


POLICY ANTIRICICLAGGIO

EURICOM S.p.A.

DEFINIZIONI	3
PREMESSA.....	4
CAMPO DI APPLICAZIONE	4
CONTESTO NORMATIVO	4
SISTEMI DI CONTROLLO	4
RED FLAGS 	5
DIFFUSIONE E FORMAZIONE.....	6
VIOLAZIONE DELLA POLICY AML E SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE.....	6
SISTEMA DISCIPLINARE.....	6
APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI	7

DEFINIZIONI

Nel presente documento le seguenti espressioni hanno il significato riportato di seguito:

- **“Destinatari”**: tutti i soggetti che operano in nome e per conto del Gruppo Euricom. Rientrano nella definizione di Destinatari: i Dipendenti, Membri dell’Organo Amministrativo, gli Organi di Controllo, i Fornitori, i Consulenti, i Professionisti, i Collaboratori, i Clienti, le Società controllate da Euricom S.p.A., etc.
- **“Euricom S.p.A.”** o **“Capogruppo”**: società controllante il Gruppo Euricom.
- **“Finanziamento al terrorismo”**: attività realizzate al fine di rinvenire denaro o altri supporti, anche materiali, in favore delle organizzazioni terroristiche, che minacciano la sicurezza nazionale e sovranazionale.
- **“Gruppo”** o **“Gruppo Euricom”**: il gruppo societario di cui è capogruppo Euricom S.p.A.
- **“Operazione sospetta”**: operazione compiuta o tentata dal cliente apparentemente finalizzata al compimento di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo.
- **“PEP”**: persone esposte politicamente.
- **“Red Flags”**: segnali di allarme, indicatori sospetti da attenzionare.
- **“Riciclaggio”**: azione volta a nascondere o dissimulare l'origine dei proventi di un'attività criminale. A titolo non esaustivo tali guadagni potrebbero derivare da attività non legittime quali: traffico di droga, appropriazione indebita, estorsione, corruzione, frode o altri reati. Il riciclaggio è la fonte principale del finanziamento al terrorismo.
- **“Terze Parti”**: persone fisiche o giuridiche, diverse dai Dipendenti, che intrattengono rapporti di *business* con la Società. Con Terze Parti si intendono i Fornitori, i Consulenti, i Professionisti, i Mediatori, i Collaboratori, i Partner Commerciali, i Clienti, etc.
- **“UIF”**: Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) è stata istituita presso la Banca d'Italia dal d.lgs. n. 231/2007, in conformità di regole e criteri internazionali che prevedono la presenza in ciascuno Stato di una Financial Intelligence Unit (FIU), dotata di piena autonomia operativa e gestionale, con funzioni di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. È l'autorità incaricata di acquisire i flussi finanziari e le informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari finanziari, professionisti e altri operatori; di dette informazioni effettua l'analisi finanziaria, utilizzando l'insieme delle fonti e dei poteri di cui dispone, e valuta la rilevanza ai fini della trasmissione agli organi investigativi e della collaborazione con l'autorità giudiziaria, per l'eventuale sviluppo dell'azione di repressione.

PREMESSA

Il Gruppo Euricom si impegna per impedire che la propria attività venga utilizzata per agevolare i crimini finanziari, compresi il riciclaggio di denaro e il finanziamento al terrorismo in un contesto di forte globalizzazione delle organizzazioni terroristiche e di sviluppo delle innovazioni tecnologiche (come le valute virtuali). Il Gruppo ha adottato volontariamente la presente Policy per proteggere sé stesso, i suoi amministratori e i suoi dipendenti, per quanto possibile, dall'essere utilizzati per favorire il riciclaggio di denaro, il finanziamento di organizzazioni criminali e terroristiche e altri reati finanziari.

La presente Policy si prefigge di rafforzare nei destinatari la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati fornendo un quadro di riferimento utile alla identificazione, al riesame e al raggiungimento degli obiettivi in materia di antiriciclaggio definiti in coerenza con la stessa Policy.

CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Policy si applica a tutti i soggetti che operano in nome e per conto del Gruppo Euricom. Rientrano tra questi: Dipendenti, Membri degli Organi Amministrativi, Membri degli Organi di Controllo, Terze Parti con le quali le Società del Gruppo e i Dipendenti delle singole entità locali. Da qui in avanti anche solo "Destinatari".

CONTESTO NORMATIVO

Il Gruppo si impegna a rispettare le leggi, le regole, i regolamenti e le convenzioni in materia di antiriciclaggio (da qui in avanti "Normativa Antiriciclaggio"), tra cui:

- *Proceeds of Crime Act (POCA) 2002* del Regno Unito;
- Direttive dell'Unione Europea sul riciclaggio di denaro e legislazione di attuazione degli Stati membri;
- Decreto Legislativo italiano 231/2007 e disposizioni successive e correlate (es. Decreto Legislativo 90/2017);
- Raccomandazioni GAFI;
- qualsiasi altra Legge, regolamento e ordinanza relativa al riciclaggio di denaro o ai proventi derivanti da attività criminali;

In tale contesto, il Gruppo Euricom ha ritenuto opportuno implementare un sistema di prevenzione in materia di antiriciclaggio che include:

- redazione della presente *Policy*, con principi e regole di comportamento a presidio della commissione di atti di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Euricom S.p.A.;
- analisi e valutazione dei rischi di commissione di reati di riciclaggio e/o di finanziamento al terrorismo, svolta dalle singole Società del Gruppo in funzione della Normativa Antiriciclaggio;
- erogazione di attività informative e formative verso i Dipendenti, utili a diffondere la cultura del Gruppo Euricom oltre che la Normativa Antiriciclaggio;
- implementazione di processi e strumenti di segnalazione (*whistleblowing*) di facile accesso e che sia conforme alla Normativa Antiriciclaggio;
- monitoraggio periodico dei rischi di riciclaggio oltre che verifica di efficacia e adeguatezza del presente documento.

SISTEMI DI CONTROLLO

Al fine di abbattere, o quantomeno ridurre, la possibilità di potenziali violazioni della Normativa Antiriciclaggio, il Gruppo Euricom ha definito un preciso sistema di controllo.

IDENTIFICAZIONE CLIENTE

In occasione dell'instaurazione di un nuovo rapporto d'affari con un Cliente, deve essere identificata la controparte e verificata la titolarità effettiva della persona giuridica (soglia della titolarità effettiva al 25%) al fine di individuare e segnalare il rischio di infiltrazioni criminali nella compagine societaria.

In dettaglio, sarà necessario raccogliere informazioni su:

- identificazione della controparte e del titolare effettivo;
- segnalazioni di protesti;
- modalità di pagamento.

Tra le verifiche da attuare, il Gruppo Euricom si propone di adottare una misura rafforzata di adeguata verifica al fine di considerare anche l'eventuale iscrizione del Paese di residenza della controparte all'interno delle *liste dei Paesi esteri con carenze nelle misure di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo*¹, cd. *black list* (lista dei Paesi ad alto rischio ad alto rischio riciclaggio e finanziamento al terrorismo) con l'obiettivo di raccogliere maggiori informazioni sull'origine dei fondi e sulla situazione patrimoniale del Cliente.

Infine, il Gruppo Euricom si impegna a verificare se il titolare effettivo ricopre cariche pubbliche in ambiti ricompresi dalla nozione di PEP, per i quali sussiste una rilevante esposizione al rischio di corruzione.

Tutti i controlli indicati nel presente paragrafo possono essere raccolti anche utilizzando banche dati.

La decisione finale di procedere o meno all'operazione di pagamento segnalata come a rischio di agevolazione di reati finanziari è approvata in via definitiva dal CCO di ciascuna società.

GESTIONE FLUSSI FINANZIARI

Nell'ambito di rapporti commerciali già in essere con Clienti, all'interno dei quali viene manifestata, da parte dello stesso Cliente, la necessità di effettuare pagamenti per mezzo di soggetti terzi/persone fisiche è necessario ottenere una comunicazione su carta intestata del Cliente con l'indicazione del nome/ragione sociale del soggetto terzo, il Paese di provenienza del pagamento elettronico (bonifico), il tipo di relazione che intercorre tra il soggetto terzo e il Cliente. In presenza di questi casi, il Gruppo deve monitorare il numero di transazioni effettuate da soggetti terzi/persone fisiche relative ad uno singolo cliente (o a più clienti) e il numero di soggetti terzi utilizzati dal Cliente nel periodo di riferimento.

Con riferimento alle operazioni in contanti di importo pari o superiore al valore limite dettato dalla normativa al tempo vigente, il Gruppo si impegna a garantire il rispetto del limite all'utilizzo del contante e ad assicurare che tutti i trasferimenti superiori al limite siano tracciabili, ovvero vengano eseguiti esclusivamente attraverso istituti finanziari, istituti di moneta elettronica e istituti di pagamento. Inoltre, in occasione di pagamenti ricevuti da soggetti terzi, verrà verificato il collegamento con il contraente e con il titolare effettivo.

RED FLAGS

Il Gruppo Euricom raccomanda ai Dipendenti e ai soggetti che operano in nome e per conto di una delle Società del Gruppo di prestare attenzione ai seguenti red flags (indicatori di anomalia):

- Il Cliente risulta poco collaborativo e non fornisce le informazioni richieste;

¹ Si prega di consultare il link <https://www.fatf-gafi.org/en/topics/high-risk-and-other-monitored-jurisdictions.html>

- Il Cliente fornisce informazioni sospette da indagare internamente;
- Il Cliente tenta di convincere il Dipendente del Gruppo a non svolgere le attività previste per l'identificazione del Cliente;
- Il Cliente chiede di essere esentato dal processo di controllo implementato dal Gruppo Euricom;
- I pagamenti vengono effettuati tramite assegni, vaglia postali o assegni circolari prelevati dal conto dell'entità che ha effettuato l'acquisto;
- Utilizzo di mezzi alternativi societari (ovvero persone giuridiche di comodo) per oscurare la proprietà, la fonte dei fondi o i paesi coinvolti;
- Utilizzo di soggetti terzi/persone fisiche per proteggere l'identità delle persone sanzionate e/o delle PEP al fine di nascondere l'origine o la proprietà dei fondi;
- Utilizzo di società di comodo per effettuare bonifici internazionali, spesso in giurisdizioni diverse da quella della società cliente.

In casi eccezionali, in presenza di indicatori di anomalia, l'Amministratore Delegato (o CEO) può decidere se autorizzare o meno la transazione con il cliente.

DIFFUSIONE E FORMAZIONE

Il Gruppo Euricom promuove la diffusione della presente Policy, rendendola accessibile e comprensibile a tutti i Destinatari nonché a tutte le Società rientranti nel perimetro del Gruppo. La presente Policy è pubblicata sul sito ufficiale di Euricom S.p.A. e diffusa a tutte le Società del Gruppo.

Inoltre, devono essere previste per i Dipendenti delle Società del Gruppo, delle specifiche attività formative e di comunicazione con l'obiettivo di garantire l'effettiva conoscenza dei contenuti della presente Policy, delle Policy formalizzate a livello locale nonché delle normative applicabili.

VIOLAZIONE DELLA POLICY AML E SEGNALAZIONI DI OPERAZIONI SOSPETTE

L'inosservanza della presente Policy o la conoscenza, il sospetto di attività di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, in corso, compiute o tentate, devono essere segnalata dai Destinatari, qualora ne siano venuti a conoscenza, mediante il canale di segnalazione *whistleblowing* istituito dalla singola società del Gruppo Euricom. Ove non presente, è possibile utilizzare il canale di segnalazione messo a disposizione della Capogruppo e raggiungibile al seguente link <https://euricom.it/IT/WHISTLEBLOWING/>.

L'indagine sarà effettuata garantendo la massima riservatezza del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge. Il Gruppo Euricom garantisce che non saranno eseguite azioni di ritorsioni nei confronti del segnalante.

In aggiunta, il Gruppo Euricom si impegna a trasmettere dati e informazioni concernenti le operazioni sospette effettuando una comunicazione, a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta, in via telematica e senza ritardo alla UIF attraverso la rete internet, tramite il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia.

Infine, tutte le Società del Gruppo si impegnano a comunicare tempestivamente, al Gruppo, le informazioni relative alle segnalazioni di operazioni sospette effettuate alla UIF al fine di interrompere o impedire la formazione qualsiasi forma di rapporto contrattuale con il contraente e con il titolare effettivo.

SISTEMA DISCIPLINARE

Tutti i Destinatari sono obbligati contrattualmente a rispettare i principi della *Policy* in oggetto. Tale osservanza è parte integrante degli accordi contrattuali.

L'inosservanza da parte dei Dipendenti comporta l'applicazione di provvedimenti disciplinari e sanzionatori, sino all'interruzione del rapporto contrattuale, a seconda della gravità del fatto

compiuto.

Le violazioni da parte delle Terze Parti possono comportare la risoluzione del rapporto contrattuale, oltre che di un eventuale risarcimento dei danni.

L'inadempienza da parte di amministratori e Organi di Controllo implica la sospensione o la revoca dal proprio incarico.

APPROVAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI

La presente *Policy* è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Euricom S.p.A., il quale dispone l'obbligo di adozione della stessa da parte di tutte le Società del Gruppo affinché le stesse ne recepiscano il contenuto attraverso delibera degli Organi Amministrativi, adeguandolo se necessario alla propria realtà aziendale e alle normative del proprio paese di riferimento.

Eventuali aggiornamenti del presente documento, collegati a interventi normativi nazionali o internazionali in materia di antiriciclaggio e/o a nuovi indicatori di rischio di riciclaggio correlati a prodotti, servizi, linee di *business*, aree geografiche, etc., dovranno essere sottoposti nuovamente ad approvazione del Consiglio di Amministrazione.